

L'estate dei delitti



Raccapricciante delitto in un bosco di Barberino Val d'Elsa. Vittime una donna di trent'anni e il bambino di appena tre. Era separata dal marito. L'uomo si è presentato ai carabinieri. Interrogato dagli inquirenti fiorentini anche un amico

Madre e bimbo bruciati in macchina. L'assassino ha cosparsa la Panda di benzina incendiandola

Madre e figlio uccisi vicino a Firenze. I corpi di Milva Malatesta e del piccolo Mirko sono stati trovati carbonizzati a bordo di una Fiat Panda finita in una scarpata nei pressi di Barberino Val d'Elsa. L'assassino ha lasciato una tanica di benzina vuota con evidenti tracce di sangue. La vita della donna segnata da due suicidi: quello del marito e del padre che fu sfiorato dall'inchiesta sul mostro di Firenze

DAL NOSTRO INVIATO
GIORGIO SGHERRI

BARBERINO VAL D'ELSA. Madre e figlio assassinati. Lei 31 anni, il bambino 3 anni a fine mese. Il 1° agosto trovati carbonizzati all'interno di un'auto finita in una scarpata nella campagna della Val d'Elsa, a pochi chilometri da Barberino. Perché Milva Malatesta e suo figlio Mirko sono stati uccisi in quel modo atroce? Un altro delitto, un altro giallo di questa estate torrida. Nei piani dell'assassino doveva essere un delitto perfetto: la donna e il figlioletto carbonizzati in uno dei tanti incendi che distruggono i boschi della Toscana e dell'Italia in questi giorni. Ma il piano è fallito. L'assassino ha commesso diversi errori. Ha lasciato una tanica di benzina con evidenti tracce di sangue. E gli investigatori hanno subito escluso l'ipotesi dell'incidente e hanno iniziato a cercare possibili momenti di questo atroce delitto e a scavare nella vita di Milva Malatesta, una vita tormentata e tragica. A scoprire i cadaveri sono stati i vigili del fuoco chiamati



L'auto nella quale sono bruciati Milva Malatesta e il piccolo Mirko di tre anni a sinistra le due vittime

27 anni di Palermo, scappato via, ucciso il figlio. In un'occasione, nel comune di Certaldo.

La Compagnia di Firenze. Gli investigatori subito un delitto: un'auto con un furo. Sulla strada di via provinciale, 50, non venivano rilevate tracce di frenata. L'auto in prossimità di una curva era finita fuori strada. L'incidente si verificò però vicino a un posto sicuro. Soprattutto per chi poco distante dalla vettura finita nella scarpata si veniva rin-

venuta una tanica di benzina di cinque litri vuota con numeri rossi, tracce di sangue. Altre taniche di benzina venivano trovate, sia sulla strada che nella scarpata. Prendeva corpo il puzzle del duplice delitto. La donna e il bambino potevano essere stati uccisi (l'autopsia non ha rilevato ferite d'arma da fuoco o di coltello, ma si presume proseguiranno altre, ma



La casa dove viveva la donna a Certaldo

lisi per e aprire. La donna e il figlio sono stati incalzati e se hanno respirato ossido di carbonio) quindi auto cosparsa di benzina. Mentre si trovava ancora sulla strada e successivamente incendiata e fatta scivolare lungo la scarpata. Un salto di una decina di metri durante il quale l'auto si è capovolta più volte. Gli inquirenti iniziavano a scavare nella vita della donna.

La storia di Milva è segnata da due suicidi: quello del suo primo marito e quello del padre. Il primo Vincenzo l'innamorò con il figlio e la donna, giovanissima aveva avuto un figlio che oggi è adolescente e vive con i genitori paterni. Si era impiccato in carcere. Il padre di Milva si è tolto la vita poco dopo nello stesso modo. L'uomo era stato sfiorato anche dall'inchiesta sul mostro di Firenze. Milva nel 1988 si era sposata con un muratore siciliano Francesco Rubbino. Due anni dopo era nato Mirko. Ma il matrimonio rivelatosi difficile

Ammazzate «in famiglia» da mariti e fidanzati

L'assassino è quasi sempre un uomo, la vittima quasi sempre una donna. Negli ultimi due mesi sono stati compiuti delitti sanguinosi di incredibile efferatezza. Il criminologo Franco Bruno dice: «D'estate le tensioni sociali si allentano, la pressione del lavoro viene meno e così si riaffacciano gli impulsi sessuali rimossi. Si uccidono soprattutto donne? È così nel '90? Nei casi C'è nell'omicida un desiderio di rivalsa e punizione».

20 luglio. Un arpione del fucile subacqueo e una calza di nylon stretta intorno al collo così viene uccisa nell'ampigno bolognese una ragazza di 18 anni. Barbara studentessa di liceo. L'omicida è un giovane di 29 anni, Michele De Caro che la ragazza aveva deciso di lasciare. Lui poi andò a costituirsi nel suo paese. L'arresto avvenne il 20 luglio. Secondo gli inquirenti la "colla omicida" di Michele De Caro era maturata lentamente negli ultimi due anni, dopo che Barbara, sedicenne, aveva abortito più volte. Lui era stato visto aggirarsi nei dintorni e disperarsi per il bambino mai nato. Michele Junior.

La storia d'amore con il marito. La mattina del 7 luglio il giorno avrebbe dovuto recarsi a quaranta chilometri di Pescara per l'intervento. Invece l'ha condotta nei pressi di una di scarpata. Le ha legato mani e piedi con un filo di ferro e l'ha ucciso. «Potrebbe ucciderlo. Ma gli agenti di un volontario hanno sentito le grida della ragazza e l'hanno salvato».

6 agosto. Era ossessionato dall'idea che la moglie avesse una relazione con un altro uomo, così le ha infilato in bocca la canna della sua pistola di ordinanza e ha premuto il grilletto e subito dopo ha rivolto il braccio contro se stesso morendo qualche secondo dopo. È avvenuta sotto gli occhi di decine di persone, a Padova, in pieno centro. Luca Lazzeri, 29 anni, e la moglie Michela Sommo di 26 avevano una figlia. La bella di 7 anni l'omicida suicida era stato assunto da appena sei mesi da un istituto di vigilanza gelosissimo sospettava di tutto e di tutti al punto da registrare di nascosto le telefonate che arrivavano a casa e dopo in un chilometro



Ma simo Pisino accusato dell'omicidio della moglie Cinzia Bruno (al centro) con la complicità della sua amante Silvana Agresta (a sinistra)

circa trenta chilometri da Roma. Cinzia Bruno aveva sorpreso il marito insieme alla amante. C'era un'auto uccisa. Un contributo decisivo alla soluzione di quello che era un caso di omicidio era stato dato dalle colleghe di lavoro della vittima. Erano al corrente del fatto che il giorno in cui è stata uccisa anziché recarsi al lavoro avrebbe preso un'auto al marito infelice. Per oltre un anno il marito ha fatto un'indagine, un'indagine che è trionfata in un'indagine in un'indagine. Gli amanti di Simo Pisino non avevano mai avuto un rapporto sessuale con una coltellata alla gola.

15 agosto. Una donna di 21 anni Annunziata Santarella è stata uccisa con un colpo di pistola dal convivente Umberto Viviani di 13 anni. Il fatto è accaduto poco prima di mezzanotte a Roma, in via Sagunto, nel quartiere Tuscolano dove viveva la donna. Viviani si è costituito agli agenti del commissariato di zona dichiarando di aver ferito la ragazza con

Trovata nelle campagne di Lavagna di Comazzo nel Lodigiano una ragazza giovanissima, ancora senza identità

Sedici anni, massacrata e gettata in un canale

Si allunga la scia che insanguina questa lunga estate di delitti e di misteri. Il corpo di una ragazza fra i 16 e i 20 anni è stato ritrovato ieri pomeriggio in una roggia della campagna lodigiana, col cranio frantumato e forse anche strangolata. Mani e piedi legati, la testa avvolta nel nastro adesivo, una corda intorno al collo e il corpo gettato in mezzo metro d'acqua. A notte fonda ancora sconosciuta l'identità.



La ragazza uccisa nel Lodigiano

pendo ripetutamente con grande violenza e forse il primo anche strangolata. Secondo i primi accertamenti è infatti un corpo di una probabile sedicenne. Profondissime le ferite, il primo come recita il verbale degli inquirenti non sono stati riscontrati altri segni di violenza. «Se si volesse un delitto sfondato sessantenne non possiede il diritto. Potrebbe aver cercato di opporsi, il sessantenne di certo non è stato stuprato, agguantato e ucciso».

La ragazza era vestita con un corsetto e una maglietta bianca. Sotto la maglietta si è visto un slip. Un metro e 50 di altezza e capelli e occhi castani. Accanto al corpo non c'era nessun documento. Nessun giornale, né anche un anello. Il primo indagine non è stato escluso che fosse fessocodipendente. dicono gli inquirenti. La ragazza è stata trovata in un bosco

in un argano sono arrivati i pompieri. L'ora del delitto? «Quasi certamente fra mezzogiorno e le quattro del pomeriggio» dicono gli inquirenti che contano sulla possibilità che qualcuno abbia visto movimenti sospetti. La ragazza potrebbe essere stata trasportata a morte sull'argano del canale lungo una strada sterrata collegata alla Padule. La zona è molto frequentata dai pescatori di carpe del luogo e sembra in che si commette il cavillo. Se l'uomo ammazzato si sarebbe singolare che nessuno abbia visto nulla. L'omicida non ha fatto il giro dei paesi in un lampo. Nessuna denuncia di scomparsa e in un primo momento la voce sulla base di un'indagine che la vittima potesse essere una ragazza di Merino - poche case più sud - che otto giorni fa si era allontana da casa dopo un litigio con i genitori. Voce smentita in serata.

ROBERTO CAROLLO ALESSANDRA LOMBARDI
MILANO. L'hanno assassinata trascinata in campagna, semi incaprettata e gettata nelle acque di un canale dove la gente del posto va a pescare le carpe. Così è stato ritrovato ieri pomeriggio in un campo fra il Cremasco e il Lodigiano il corpo senza vita di una ragazza fra i 16 e i 20 anni. Piedi e mani legati, testa fasciata con lo scotch da pacchi, una corda passata anche intorno al

Advertisement for 'L'ABC della fantascienza' by Arthur C. Clarke. It includes the text 'In edicola ogni sabato con l'Unità', 'L'ABC della fantascienza', 'Sabato 28 agosto Arthur C. Clarke Preludio allo spazio', and 'Giornale + libro Lire 2.500'. There is also a small graphic of a grid with numbers and symbols.